

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

AET e carbone: milioni già versati alle spalle del Gran Consiglio?

AET intende investire milioni di franchi nella costruzione di una centrale a carbone a Lünen, nella regione tedesca della Ruhr. Da tempo I Verdi si sono impegnati per orientare il Gran Consiglio sui rischi imprenditoriali e ambientali di un simile investimento. Ora, in seguito a un documento giunto in nostro possesso, dobbiamo constatare che il dibattito in corso rischia di essere largamente platonico. Se bene interpretiamo infatti il promemoria interno AET (M4.025, 12 novembre 2007/aggiornato il 3 febbraio 2009).

Nella memoria si dà conto di investimenti già avvenuti da parte di AET a favore della Trianel Power Projektpartnerschaft Kohlenkraftwerk mbH & Co KG (di seguito TPK).

Secondo il promemoria interno al 31.12.2007 erano stati versati 7'966'136 euro. Al 31.10.2008 risultavano invece versati, per ammissione stessa dell'AET, complessivi 34'204'466 milioni di euro. Secondo AET 10 milioni circa di garanzia bancaria sono stati versati per "permettere alla TPK di far fronti ai propri impegni verso i fornitori di impiantistica" in attesa che si sbloccasse il credito concesso dal consorzio di banche interessate al finanziamento della TPK. Questa garanzia bancaria sarebbe decaduta nel dicembre 2008.

Ci sembra una prassi gravissima. Da un lato AET finge di volere un avallo alla decisione, molto controversa, di investire in una tecnologia vetusta e altamente inquinante. E per farlo cerca la "copertura politica" che le potrebbe fornire il parlamento. Dall'altro, mentre il dibattito parlamentare è ancora fermo al livello commissionale, AET procede come se nulla fosse a versare i soldi alla TPK come se l'opinione dei rappresentanti dei cittadini non contasse nulla.

Fatte queste considerazioni chiediamo al Governo:

1. il Governo conferma quanto illustrato qui sopra?
2. Il Governo come giudica questa prassi?
3. Il Governo ritiene che siano state rispettate le prerogative del parlamento e le giuste aspirazioni dei cittadini ad avere un certo tipo di controllo sull'agire di AET?
4. Cosa succederà del denaro già versato da AET nel caso in cui il GC decidesse di votare contro l'investimento?
5. Il Governo è al corrente del fatto che l'AET sta cercando di metterci di fronte al fatto compiuto? Se sì, ritiene che sia un agire corretto e opportuno?

PER I VERDI:
SERGIO SAVOIA
GYSIN - MAGGI